

Mega Lithos 2026 a Nardodipace (VV) tra archeologia leggende e tradizioni calabresi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Una giornata dedicata alla scoperta dei misteriosi megaliti del territorio con escursioni racconti popolari musica degustazioni e rientro in navetta

Un viaggio nella storia dei megaliti di Nardodipace

Domenica 27 settembre 2026 torna **Mega Lithos**, l'iniziativa dedicata alla valorizzazione dei **megaliti di Nardodipace**, del patrimonio archeologico locale e delle tradizioni tramandate nel corso delle generazioni.

L'appuntamento è fissato alle **ore 10.30** e prevede la visita a due siti archeologici del territorio. Il percorso offrirà ai partecipanti l'opportunità di osservare da vicino queste imponenti formazioni in pietra e di conoscere le storie che, nel tempo, hanno contribuito ad alimentarne il fascino.

La manifestazione si inserisce nel percorso di promozione del territorio portato avanti dall'amministrazione comunale guidata dal **sindaco di Nardodipace Romano Loielo**, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulle risorse storiche, naturalistiche e culturali del paese.

Racconti e leggende legati agli antichi megaliti

La visita sarà accompagnata dalla narrazione di alcune delle più suggestive **leggende di Nardodipace**. Tra queste figurano i racconti sulla nascita dei megaliti, le antiche cerimonie attribuite ai briganti e la curiosa storia della chioccia con le uova d'oro.

Testimonianze popolari, memoria collettiva e immaginario locale si intrecceranno durante l'itinerario, aiutando i visitatori a comprendere il profondo legame tra le comunità dell'entroterra calabrese e il loro territorio. L'esperienza sarà arricchita da **musiche e canti tradizionali**, pensati per restituire l'atmosfera e l'identità culturale del luogo.

Escursione verso il Vecchio Abitato

Dopo la visita ai siti archeologici, il programma proseguirà con un'escursione lungo l'antico sentiero che conduce al borgo del **Vecchio Abitato di Nardodipace**.

Il cammino permetterà di immergersi nel paesaggio naturale delle Serre calabresi e di riscoprire un percorso che conserva le tracce della vita quotidiana e della storia della comunità. L'iniziativa unisce così archeologia, natura e memoria, trasformando la passeggiata in un'occasione per conoscere più da vicino il patrimonio locale.

Prodotti tipici musica e danze popolari

Una volta raggiunto il borgo, i partecipanti potranno degustare alcuni **prodotti tipici calabresi** appartenenti alla tradizionale cucina contadina. I sapori del territorio saranno accompagnati da esibizioni di **musica e danze tradizionali**, completando una giornata dedicata alla cultura e all'accoglienza.

La proposta gastronomica rappresenta un ulteriore strumento per raccontare Nardodipace e le sue radici. Le ricette semplici della cucina rurale custodiscono infatti usanze, tecniche e ingredienti legati alla storia delle famiglie e alla vita nelle aree interne della Calabria.

Il sindaco Romano Loiello e la valorizzazione del territorio

La presenza istituzionale del **sindaco Romano Loiello** sottolinea l'attenzione rivolta alla promozione delle risorse di Nardodipace. La riscoperta dei megaliti, dell'antico abitato e delle tradizioni popolari può rappresentare un'importante occasione per rafforzare l'identità della comunità e sostenere nuove forme di turismo culturale e naturalistico.

La valorizzazione di questi luoghi consente inoltre di far conoscere un patrimonio ancora poco esplorato, capace di raccontare la storia delle aree interne calabresi attraverso archeologia, paesaggio, memoria orale e cultura popolare.

Un evento per promuovere Nardodipace e le Serre calabresi

Mega Lithos 2026 non sarà soltanto una visita archeologica, ma un percorso esperienziale costruito intorno agli elementi più caratteristici del territorio. I megaliti, le leggende, l'antico abitato, la cucina e le espressioni musicali diventano parti di un unico racconto dedicato all'identità di Nardodipace.

Eventi di questo tipo contribuiscono a far conoscere le aree interne della Calabria e possono favorire un **turismo lento e sostenibile**, attento alla natura, alla storia e alle comunità locali.

Al termine delle attività è previsto il **rientro in navetta**, così da agevolare gli spostamenti dei partecipanti dopo l'escursione.

